

**AL SINDACO
DEL COMUNE
DI CESENATICO**

**VERBALE DELL' ASSEMBLEA DI ZONA DEL 16-05-2012
CONVOCATA DAL COMITATO DI ZONA CENTRO STORICO-
BOSCHETTO**

L' anno 2012, il giorno 16 del mese di Maggio, alle ore 20,30 presso la Sala Convegni del Palazzo del Turismo sito a Cesenatico in Viale Roma,112 si è svolta la prima Assemblea della Zona Centro Storico-Boschetto del Comune di Cesenatico per la trattazione dei seguenti temi:

1. Progetto di modifica aree verdi lato nord di Viale Torino
2. Progetto di nuova viabilità per Viale Trento e vie afferenti

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il Funzionamento dei Comitati di zona il Presidente del Comitato in data 13-5-2012 ha dato comunicazione della convocazione dell'Assemblea tramite posta elettronica al Sindaco e all'Amministrazione Comunale (mediante la segreteria del Sindaco).

Alla riunione sono presenti 5 componenti del Comitato:
Bonoli, Altini, Golinucci, Ceccaroni, Scarpellini.
Sono assenti 2 componenti: Casali e Fattori.

Sono presenti oltre 250 cittadini residenti nella zona centro-boschetto + 30 cittadini circa residenti in altri quartieri della città'.

Presiede l'Ing. Massimo Bonoli nella sua qualità di Presidente del Comitato eletto. Per la redazione del presente verbale il Presidente nomina il Consigliere Ceccaroni Danilo.

Alle ore 20,45 il Presidente dà inizio ai lavori ed in premessa presenta il Comitato di zona centro storico-boschetto , ne elenca brevemente funzioni , compiti e scadenza del mandato.

Il Presidente prosegue ricordando che fin dall' insediamento del Comitato avvenuto in data 27-4-12 sono giunte al Comitato segnalazioni di numerosi cittadini preoccupati per i due progetti ,oggetto del dibattito, ormai giunti in fase di attuazione da parte dell' Amministrazione Comunale.

Il Presidente illustra le modalita' di svolgimento del dibattito, nel rispetto dei tempi assegnati, comunicando che i due temi verranno dibattuti distintamente .

Inizialmente il Presidente introduce il tema relativo a Viale Torino, poi a seguire la discussione;

al termine di questa prima parte il Consigliere Ceccaroni Danilo introduce il tema relativo a Viale Trento, poi a seguire la discussione.

Dopo la premessa il Presidente introduce il tema relativo a Viale Torino:

“ Come alcuni di voi sanno il Comitato nella sua prima riunione il 27 aprile scorso ha deciso di chiedere immediatamente un incontro con l'Assessore competente all'ambiente e alla viabilità al fine di conoscere in dettaglio i provvedimenti fonte di preoccupazione per i cittadini.

L' incontro e' avvenuto il 4 maggio scorso. A quell' incontro erano presenti anche numerosi cittadini .Il comitato e i cittadini presenti ,al termine dell'incontro, dopo aver ringraziato e salutato l'Assessore, sono rimasti perplessi e insoddisfatti del provvedimento per alcuni importanti aspetti e ha deciso di convocare questa Assemblea per consentire a tutti i cittadini interessati di potersi esprimere .Nei giorni successivi il malcontento e' aumentato tant'e' che la stampa ne ha dovuto dar conto. In quell'incontro l'Assessore cita i principi ispiratori del progetto a seguito di segnalazioni di cittadini e albergatori sulla necessità di creare posti auto in via Torino. L'intervento prevede nel tratto con l'intersezione V. Manzoni - V. dei Mille l'arretramento della recinzione del parco di circa 3 metri, (7,5 metri dal margine stradale) con uno sviluppo lineare di circa 170 metri pertanto verrebbero sottratti circa 1320 mq di area verde poi prevede l'abbattimento di 13 platani a margine della sede stradale ed ancora l'abbattimento di 13 aceri (piante sane a detta dell'Assessore) e 10 robinie nell'area verde all'interno della recinzione. Le robinie in parte in stato vegetativo precario. Le piante abbattute verranno ripiantate sempre in loco per un totale di 26 frassini (diametro 18-20 cm).Con questo intervento ricorda l'Assessore non si pregiudica la fruizione del parco e si realizza lo spazio per 57 posti auto. Nella intersezione V. Manzoni - V. Abba (Parco Grande Torino) verranno ricavati altrettanti posti auto abbattendo il muro di cinta del parco ed altri alberi.

Il Comitato mediante i Verbali di riunione del 27-4-12, del 4-5-12 e del 10-5-12 ,gia' inviati al Sindaco e consultabili sul sito web del Comune di Cesenatico, ha espresso il proprio parere in merito che riassumo brevemente:

- 1) Contrarietà per l'abbattimento delle piante,come principio, per creare posti auto probabilmente solo ad uso esclusivo di alcuni alberghi.
- 2) Non opportunità di questo nuovo parcheggio vista le disponibilità di posti auto nelle zone limitrofe ad es. lo Stadio Comunale o il parcheggio della piscina che potrebbe essere gestito,anche in parte, dagli stessi albergatori.
- 3) Necessità di un progetto serio futuro globale che riguardi tutta la via Torino nel quale si possa armonizzare tutta la via sempre nel mantenimento del verde con inserimento di piste ciclabili e marciapiedi.

In definitiva i residenti del Quartiere Boschetto si sono mobilitati per salvaguardare il verde pubblico che rende la zona di Viale Torino unica , un bene per tutta la comunità'. Il verde pubblico in quanto tale non può e non deve essere usato per compiacere pochi a danno dell'intera collettività'. Attualmente le aree che saranno oggetto dell'intervento si trovano in uno stato di totale incuria. Proviamo a immaginare un intervento di riqualificazione dell'area in grado di preservare la peculiarità del quartiere, che deve il suo nome proprio al verde . Rendiamo i parchi di Viale Torino veramente fruibili e nessuno sentirà più la necessità di ricavarci posti auto.

Io ho concluso e vi ringrazio per l'attenzione.”

Al termine dell'introduzione il Presidente invita cortesemente il Vicesindaco Bruna Righi presente in sala a recarsi sul palco per rispondere alle domande della platea.

Il Vicesindaco accetta l'invito ed il Presidente ringrazia.

La parola passa ora ai cittadini.

PRIMO INTERVENTO (SIG. GRASSELLI VINCENZO): NEL NOSTRO COMUNE ESISTE UN REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL VERDE COME IN ALTRI COMUNI?

RISPOSTA(VICESINDACO): NEL NOSTRO COMUNE DI REGOLAMENTI NON VE NE SONO MAI STATI E NEGLI ULTIMI 15 ANNI LA GESTIONE DI GESTURIST PER IL VERDE È STATA MOLTO CARENTE. CI STIAMO IMPEGNANDO CON LA SOCIETA' "CESENATICO SERVIZI" PER MIGLIORARE IL VERDE. TRA 4 ANNI TIREREMO LE SOMME E I CITTADINI CI GIUDICHERANNO. IN FUTURO AUSPICHIAMO DI POTER REALIZZARE (TRAMITE IL CONCORSO DELL' IMPRENDITORIA PRIVATA) PARCHEGGI SOTTERRANEI IN PIAZZA DEL DEL MONTE E IN PIAZZA MARCONI.

SECONDO INTERVENTO(SIG. SAURO PAGAN): COME SUCCEDEVA PRIMA QUANDO GESTURIST SI OCCUPAVA DEL VERDE (IO VI HO LAVORATO PER 3 ANNI) ANCHE ADESSO CON "CESENATICO SERVIZI",ALLO STESSO MODO, CHI HA APPOGGI POLITICI E CHIEDE INTERVENTI LI OTTIENE. GLI ALBERI DI VIALE TORINO NON SONO IN SOFFERENZA E NON SONO FITTI SOLO IN QUEL VIALE MA IN TUTTA LA CITTÀ. I PARCHEGGI INTERRATI AL MARE COSTANO ALMENO IL DOPPIO DI QUELLI DI SUPERFICIE. MEGLIO PARCHEGGI SCAMBIATORI ESTERNI CON FOTOVOLTAICO (COME A CATTOLICA). ESISTONO FONDI EUROPEI PER TALI PROGETTI E NON VENGONO UTILIZZATI.

RISPOSTA(VICESINDACO): I PARCHEGGI SOTTERRANEI SONO IN "PROJECT FINANCING" E NON PESERANNO SUL BILANCIO COMUNALE E COMUNQUE PRENDEREMO IN ESAME ANCHE QUELLI REALIZZATI CON FOTOVOLTAICO. VI FACCIO PRESENTE CHE SE AD ES. UN ALBERGATORE AVANZA RICHIESTA DI POTER REALIZZARE PER LA PROPRIA STRUTTURA DUE PIANI AGGIUNTIVI, IO PENSO CHE TALE RICHIESTA SI PUO' ANCHE ACCOGLIERE CHIEDENDO IN CAMBIO PARCHEGGI O FINANZIAMENTI PER IL FOTOVOLTAICO.

TERZO INTERVENTO (SIG. ENZO PASOLINI): SONO CONTRARIO AI PARCHEGGI CHE SI VOGLIONO RICAVERE ,SOTTRAENDO AREA VERDE ,A LATO DI VIALE TORINO PERCHÉ SI COMINCIA CON POCO E POI SI VA A FINIRE AL PARCO DI LEVANTE.

MOLTI ERRORI SONO STATI COMMESSI IN PASSATO, MA ADESSO SI DEVE GUARDARE AVANTI, SOPRATTUTTO IN DIREZIONE DI CHI HA GIÀ FATTO INTERVENTI INTELLIGENTI PER FAR SPARIRE LE AUTO DAI CENTRI URBANI.

QUARTO INTERVENTO(SIG. CLAUDIO GIANESI): PIÙ VERDE E MENO CEMENTO= PIÙ TURISMO. LA ZONA MERCATO E LA ZONA STADIO NEL FINE SETTIMANA SONO DESERTE. IN VIALE TORINO, SE PROPRIO SI DEVE ARRETRARE LA STACCIONATA DI 3 METRI, NON FACCIAMO UN PARCHEGGIO MA UNA PISTA CICLABILE. NO AI PARCHEGGI INTERRATI IN PIAZZALE MARCONI. VOGLIAMO FAR ARRIVARE LE AUTO IN SPIAGGIA ? LE AUTO VANNO TENUTE FUORI DAI CENTRI URBANI E LONTANO DAL MARE ANCHE PER L'INQUINAMENTO CHE PROVOCANO.

RISPOSTA(VICESINDACO): PRENDO ATTO DEGLI INTERVENTI DI DISSENSO MA NON SONO D'ACCORDO NEL NON PROPORRE PARCHEGGI INTERRATI. IN COMUNI VICINO AL NOSTRO LI HANNO REALIZZATI E FUNZIONANO BENE. IL TURISTA HA BISOGNO DI SERVIZI E SE QUESTI SONO ADIACENTI AL MARE E BEN STRUTTURATI POSSONO ESSERE PREZIOSI ANCHE PER QUELLE STRUTTURE RICETTIVE CHE NON DISPONGONO DI UN PROPRIO PARCHEGGIO. PURTROPPO IN PASSATO SONO STATI CONCESSI PERMESSI DI COSTRUIRE AD ALBERGATORI CHE NON CONTEMPLAVANO L'OBLIGO DELLA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO PROPRIO CARICANDO QUINDI TALE ONERE SUGLI SPAZI PUBBLICI DELLA CITTA'.

QUINTO INTERVENTO(SIG. GIANNI): SEGNALE COME L'AREA EX NUIT SIA DA LUNGO TEMPO IN SITUAZIONE DI STALLO. COME MAI?

SESTO INTERVENTO(SIG. MARCO ZOFFOLI): A SERVIZIO DEGLI ALBERGHI SAREBBE MEGLIO AVERE MARCIAPIEDI, ZONE PEDONALI ED ANCHE PARCHEGGI ESTERNI CON NAVETTE CHE IN PASSATO ERANO STATI IMPLEMENTATI MA PUBBLICIZZATI MALISSIMO. QUESTA AMMINISTRAZIONE SEMBRA DICA TUTTO E IL CONTRARIO DI TUTTO SMENTENDOSI L'UN CON L'ALTRO. C'E' UN PROBLEMA DI COMUNICAZIONE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI.

SETTIMO INTERVENTO(SIG. MARIO DRUDI): NON È VERO CHE NON È STATO DECISO NIENTE IN QUANTO ESISTE LA DELIBERA 132/2012 ED È UN ATTO DEFINITIVO, QUESTO VA DETTO. L'ASSESSORE FATTORI HA DETTO CHE ALCUNI ALBERGATORI HANNO RICHiesto PARCHEGGI IN QUELLA ZONA MA NON SI PUO' AGIRE IN QUESTO MODO CIOE' NON SI PUÒ ANDARE A RICHIESTA. PER QUANTO RIGUARDA I PARCHEGGI SOTTERRANEI, NON VENDIAMO SOGNI. L'ATTUALE DEBITO DEL COMUNE È DOVUTO A TUTTI I LAVORI REALIZZATI IN PASSATO PER RENDERE LA CITTA' DI CESENATICO CIO' CHE È ADESSO.

RISPOSTA(VICESINDACO): IO CREDO AL PROJECT FINANCING E SCEGLIERE DI REALIZZARE PARCHEGGI SOTTERRANEI POTREBBE NON ESSERE SBAGLIATO PERO' DOPO AVER ASCOLTATO LE VOSTRE OPINIONI CREDO CHE L'AMMINISTRAZIONE DEBBA RIVALUTARE IL PROGETTO. PERSEVERARE SAREBBE PEGGIO.

E' NECESSARIO TENERE IN CONSIDERAZIONE L'ESPRESSIONE DEI CITTADINI. TORNANDO A VIALE TORINO IL VERDE PUBBLICO È COMUNQUE DA CURARE.

PER CIO' CHE RIGUARDA L'AREA EX NUIT CI SONO IMPRENDITORI IN OGGETTIVE DIFFICOLTÀ FINANZIARIE CHE IN QUESTO MOMENTO NON SONO AIUTATI DALLE BANCHE. ADESSO L'AMMINISTRAZIONE STA CERCANDO DI METTERE IN SICUREZZA TUTTA LA ZONA CIRCOSTANTE IL CANTIERE NEL MIGLIORE DEI MODI.

OTTAVO INTERVENTO(SIG. DINO GOLINUCCI): LA MIA PREOCCUPAZIONE È SOPRATTUTTO PER IL METODO ADOTTATO DALL'AMMINISTRAZIONE PER RAPPORTARSI CON I CITTADINI. LA QUESTIONE DEI PARCHEGGI È DA TEMPO CHE SI PONE. ALCUNI ALBERGATORI CHE LI AVEVANO, HANNO REALIZZATO ,AL SUO POSTO, UNA PICCOLA PISCINA (IRONIZZANDO UNA GRANDE VASCA DA BAGNO). ALTRI INVECE DOTATI DI MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA, SI SONO ATTREZZATI DIVERSAMENTE ED HANNO REALIZZATO PROPRI PARCHEGGI SOTTERRANEI O HANNO AFFITTATO SPAZI INUTILIZZATI, AD ES. :HOTEL SUSANNA, HOTEL NOVA E HOTEL FIORITA .

NONO INTERVENTO (SIG. ROSANNO ZAVATTA): VA DATO ATTO AL VICESINDACO DELLA SUA ONESTÀ INTELLETTUALE PERCHÉ SI È IMPEGNATO NONOSTANTE ABBIA FIRMATO LA DELIBERA 132/2012. PER CIO' CHE RIGUARDA I PARCHEGGI SOTTERRANEI CREDO CHE SE ANCHE SI REALIZZASSE UN PARCHEGGIO SOTTERRANEO RICAVANDO CIRCA 80 NUOVI POSTI AUTO NON SI RISOLVEREBBE IL PROBLEMA NEL SUO COMPLESSO, MENTRE UN BEL PARCO ATTREZZATO PUÒ ESSERE UN VALORE AGGIUNTO.

DECIMO INTERVENTO(DOTT. MAURO PALAZZI): QUELLO CHE SEMBRA MANCHI È IL PROGETTO DI TURISMO IN SENSO GENERALE. DOVREMMO OFFRIRE QUALCOSA DI MEGLIO RISPETTO A TRAFFICO CONVULSO E AUTO OVUNQUE. SI DEVE GUARDARE OLTRE E PROGETTARE PER IL BENE COMUNE.

UNDICESIMO INTERVENTO(SIG. STEFANO AMADORI): CESENATICO E' INVASA DAI CAMPER CHE OCCUPANO PIÙ DI UN POSTO AUTO E SPESSO NON SI TROVA PIÙ PARCHEGGIO PER LE AUTO.

DODICESIMO INTERVENTO(SIG. ALBERTO PAPPERINI): HO ASCOLTATO INTERVENTI LUNGIMIRANTI, MA NON SI ARRIVA AL PUNTO. IL PROBLEMA È LA PARTECIPAZIONE, LA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA. IN MUNICIPIO LE DELIBERE VENGONO APPROVATE VENTI GIORNI PRIMA DEL CONSIGLIO COMUNALE, MENTRE PRIMA SAREBBE NECESSARIO PROPORRE AI COMITATI DI QUARTIERE COME SI INTENDE INTERVENIRE SUL TERRITORIO CIOE' IN MANIERA PREVENTIVA, NON DOPO (O PER NULLA) AVER APPROVATO LA LINEA DA SEGUIRE. QUESTO È IL PUNTO FOCALE CHE DEVE EMERGERE IN SERATE COME QUESTA.

RISPOSTA(VICESINDACO): SONO D'ACCORDO CON PAPPERINI, IL CONFRONTO DEVE ESSERE FATTO PREVENTIVAMENTE.

ATTUALMENTE, PURTROPPO, SI DEVONO RAZIONALIZZARE AL MEGLIO I FONDI, PERTANTO NON È POSSIBILE ACCONTENTARE TUTTI, VANNO FATTE DELLE SCELTE PRIORITARIE. FRA 4 ANNI SAREMO GIUDICATI PER IL LAVORO SVOLTO. LA DELIBERA 132/2012 (VIALE TORINO) È STATA VOTATA PER FIDUCIA VERSO IL LAVORO FATTO DALL'ASSESSORE FATTORI, MA SIAMO QUI PER CONFRONTARCI E LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI È UNA BELLISSIMA COSA. IL COMUNE DOVREBBE POTER DISPORRE DI UN MAGGIOR NUMERO DI AREE ATTREZZATE PER I CAMPER CHE ANCORA PURTROPPO NON CI SONO, MA CI STIAMO LAVORANDO.

PRESIDENTE DEL COMITATO: UN' AREA ATREZZATA PER CAMPER PER ESSERE TALE NECESSITA ALMENO DI UN IDONEO POZZETTO PER SCARICARE LE ACQUE NERE E UNA FONTANA PER IL CARICO ACQUA PULITA. A COMPLETAMENTO SONO IMPORTANTI ANCHE ILLUMINAZIONE, OMBREGGIATURA ED EVENTUALI PRESE ELETTRICHE. SE NON SBAGLIO, A CESENATICO, CI SONO SOLO DUE AREE CAMPER: UNA MOLTO PICCOLA IN VIA MAZZINI NELLE VICINANZE DEL "CAMPING CESENATICO" E L'ALTRA VICINO ALLA SS16 IN ADIACENZA AI FABBRICATI DEI FRATELLI PRESEPI

VICESINDACO: ALCUNE STATISTICHE INDICANO CHE IL TURISTA ESIGE PIÙ COMODITÀ PERTANTO C'È BISOGNO DI PARCHEGGI.

TREDICESIMO INTERVENTO (SIG. MINO SAVADORI): NON SI DEVE RIDURRE TUTTO IL DIBATTITO FRA I DIFENSORI DELL'ALBERELLO E COLORO A CUI NON GLI IMPORTA NULLA. È NOTO CHE CESENATICO È PROBABILMENTE LA LOCALITÀ DELLA RIVIERA CON IL MAGGIOR NUMERO DI PARCHEGGI A DISPOSIZIONE E QUESTO VA DETTO QUINDI NON CREDO VI SIA UN PROBLEMA COSÌ RILEVANTE

QUATTORDICESIMO INTERVENTO (SIG. AXEL FAMIGLINI): DI ALBERI SOFFERENTI IN VIALE TORINO SEMBRA PROPRIO NON VE NE SIANO E QUINDI CHIEDO ALL'AMMINISTRAZIONE LUMI IN PROPOSITO. MI SEMBRA ANCHE DI COGLIERE UNA CERTA LEGGEREZZA IN CHI HA VINTO LE ELEZIONI CHE SI TROVA A TUTTI I COSTI A DOVER DIMOSTRARE CHE FA QUALCOSA, MA IL CITTADINO NON È SCIOCCO E SI ACCORGE CHE IN QUESTO CASO "IL QUALCOSA" HA UNO SPESSORE MOLTO RIDOTTO. BISOGNEREBBE RAPPORTARSI MEGLIO CON I CITTADINI ALTRIMENTI I RISULTATI OTTENUTI DELLE SCELTE COMPIUTE DA QUESTA AMMINISTRAZIONE SI POSSONO INTUIRE PRIMA DEI 4 ANNI.

QUINDICESIMO INTERVENTO (SIG. SIMONE SCARPELLINI): SI CONTINUA A SENTIRE PARLARE DI ALBERI MALATI, MA QUELLI IN VIALE TORINO SONO TUTTI SANI. IN CITTA' ALCUNI PLATANI HANNO DEI PROBLEMI DI SALUTE, MA NON QUELLI DI VIA TORINO.

Terminata questa prima parte del dibattito il Presidente passa la parola al Consigliere Ceccaroni Danilo per introdurre il tema relativo a Viale Trento.

Ceccaroni Danilo:

“Vorrei iniziare con una breve premessa . Il Comitato di zona Centro storico-boschetto, di cui faccio parte in qualità di consigliere, dalla data del suo insediamento che è avvenuto il 27 aprile 2012, ha raccolto numerose segnalazioni di cittadini ed esercenti riguardo all'introduzione della nuova viabilità in forma sperimentale avvenuta il 30 marzo 2012.

Il comitato è anche venuto a conoscenza che prima del suo insediamento sono state raccolte circa 800 firme da un esercente che lamentava disagi . Dopo pochi giorni il comitato ha avuto un incontro con l'assessore competente alla viabilità al fine di conoscere in dettaglio il provvedimento.

L'Assessore ha espresso i principi ispiratori del progetto nella ricerca di una maggiore sicurezza dato che in passato si sono verificati alcuni incidenti, purtroppo anche mortali. Per tale motivo ha ritenuto di realizzare alcuni sensi unici contrapposti nelle vie afferenti (V. Monti , V. Sintoni ecc) in modo da ridurre le intersezioni con Viale Trento.

Ha cercato di ridurre la velocità dei veicoli in corrispondenza delle intersezioni di Via Trivisani, Via Ricci, con la creazione di un percorso obbligato che in futuro sarà migliorato con una nuova cordolatura del giardinetto esistente e con nuove piantumazioni all'interno. Inoltre per la parte del Viale Trento lato Rimini intende realizzare una pista ciclabile inserita nel marciapiede esistente con alcune interruzioni in corrispondenza di alcuni esercenti. A quell'incontro erano presenti anche numerosi cittadini .

Il comitato e i cittadini presenti ,al termine dell'incontro, dopo aver ringraziato e salutato l'Assessore, sono rimasti perplessi e insoddisfatti del provvedimento per alcuni importanti aspetti e ha deciso di convocare questa Assemblea per consentire a tutti i cittadini della zona interessati di esprimersi. Nei giorni successivi il malcontento è aumentato tant'è che la stampa ne ha dovuto dar conto.

Al termine di questa premessa vorrei entrare ora nel merito del provvedimento.

Il significato della parola viabilità, secondo il dizionario risulta essere: *condizione di una via in relazione al transito dei veicoli; praticabilità, transitabilità* . ora, con il piano proposto in Viale Trento questa transitabilità pare sia stata ridotta senza peraltro offrire risultati concreti in ambito di sicurezza. La volontà dell'amministrazione di voler rendere più sicura una arteria così importante e densamente trafficata è nota e ,proprio per questo, chiediamo di definire un provvedimento frutto di una analisi condivisa con particolare riferimento ai residenti e agli esercenti delle vie oggetto di modifica. Vero è che l'amministrazione ha in ultima istanza il potere decisionale ma , se ci è consentito, non si può non tenere conto delle dissonanze (per non dire proteste) che si sono manifestate nelle settimane scorse. Il fatto stesso che questa sera ci siamo trovati qui, in questa sala, così numerosi, sta a dimostrarlo. Il Comitato mediante i Verbali di riunione del 27-4-12, del 4-5-12 e del 10-5-12 ,già inviati al Sindaco e consultabili sul sito web del Comune di Cesenatico, ha espresso il proprio parere ed ha avanzato anche alcune proposte che riassumo brevemente:

1) Da un lato esprime un sostanziale apprezzamento per i sensi unici contrapposti in quanto così facendo si è ridotto il numero delle auto circolanti nelle vie in questione, dall'altro , però, si è constatato che la velocità delle auto circolanti è rimasta sempre elevata , anzi, probabilmente, è aumentata. Per tale motivo si auspicano miglioramenti allo scopo di fornire una maggiore sicurezza, soprattutto agli utenti stradali più deboli (pedoni,cicli e moto).

2)La pista ciclabile sul marciapiede riduce lo spazio ai pedoni e soprattutto nel periodo estivo crea insicurezza.

3) La viabilità del tratto di viale Trento con le intersezioni di Via Ricci e Via Travisani appare difficoltosa e non garantisce la dovuta sicurezza.

Il Comitato quindi propone :

- 1) di realizzare una vera e propria rotonda come soluzione migliorativa.
- 2) di istituire una zona 30 per limitare la velocità
- 3) di realizzare attraversamenti pedonali rialzati

Vi ringrazio per l'attenzione che mi avete prestato e restituisco la parola al Presidente.”

Il Presidente ringrazia il collega Ceccaroni e passa la parola ai cittadini.

Primo intervento(Sig. Claudio Marchetti): abito a ridosso della rotonda e osservo che adesso c'è tantissima confusione , non si riesce a capire chi deve passare e quando. E' stata tolta una intersezione e ne sono state realizzate altre quattro. Attualmente i pedoni che attraversano l'area hanno paura di percorrere quel breve tratto. Alcuni giorni fa si è verificato un incidente stradale davanti alla farmacia proprio nel momento che l'Assessore Fattori era in visita nella zona. Le associazioni di categoria che rappresentano commercianti, artigiani ed esercenti ,sebbene con qualche distinzione, disapprovano il progetto di modifica in fase sperimentale. La fruibilità della “piazzetta” soprattutto da parte degli anziani, spesso non residenti nel quartiere, è stata azzerata. Credo si possa risolvere il problema della sicurezza stradale con alcuni cartelli di divieto di sosta nei punti maggiormente a rischio.

Secondo intervento(Sig. Claudio Gianesi): eliminiamo i parcheggi su di un lato della careggiata e al suo posto facciamo una pista ciclabile. Credo sia una scelta non onerosa, semplice e sicura per la viabilità.

Terzo intervento(Dott. Roberto Festuccia): non ho colto nessun miglioramento da quando è partita la sperimentazione, anzi mi e' capitato di vedere persone anziane e clienti della farmacia in seria difficoltà. Per non parlare di tutto lo smog che devono respirare i bambini del vicino asilo nido e della vicina scuola materna. Credo che per limitare il traffico sarebbe opportuno istituire una zona 30 che potrebbe anche portare qualche introito alle casse comunali derivante dalle eventuali multe per i trasgressori.

Risposta (Vicesindaco Bruna Righi): Il Sindaco e l'Assessore Fattori non sono presenti questa sera perché impegnati altrove. La proposta per una nuova viabilità e' mirata alla ricerca di una maggior sicurezza, per limitare gli incidenti che purtroppo si sono verificati. Certamente non abbiamo avviato la sperimentazione per contrariare qualcuno e quindi cercheremo, alla fine, di effettuare scelte condivise.

Quarto intervento(Sig. Massimo proveniente dalla Lombardia): l'esperimento avviato in Viale Trento è un po' difficile da capire.

Durante i miei viaggi di lavoro ho potuto osservare situazioni simili, ma mai risolte con una pseudo soluzione che oltre a non risolvere il problema ne crea di nuovi. A Cesenatico ci sono ritmi e stili di vita diversi rispetto alle grandi città (ad es. i pedoni spesso non rispettano l'attraversamento sulle strisce, ecc.) pertanto chi viene da fuori si trova di fronte ad una notevole confusione ed il rischio di sinistri è alto. Esistono comunque soluzioni di buon senso che permetterebbero il rallentamento del traffico e l'aumento della sicurezza. Noto anche che la segnaletica stradale lungo il Viale e' insufficiente.

Quinto intervento(Sig.Massimo Gentili): affinché una rotonda sia funzionale e' necessario che le due strade di intersezione siano ortogonali ad essa e non tangenti ad essa come purtroppo invece si può osservare ad es. nella rotonda di Villalta o in quella di Bagnarola. Credo che la proposta di Gianesi sia senza dubbio la migliore.

Sesto intervento(Sig. Rodolfo Fiaschini): prendo atto del rispetto del Vicesindaco nei confronti dei cittadini intervenuti. Cio' non e' scontato anzi spesso è capitato che i rappresentanti dell'Amministrazione non si sapessero rapportare con i cittadini, forse servirebbe loro un corso di apprendimento. Vorrei ricordare a tutti che ha proposito del verde pubblico, il Sig. Giorgio Grassi (ex responsabile comunale del settore) durante una seduta di un consiglio comunale aveva saggiamente proposto una anagrafe del patrimonio botanico per conoscere preventivamente anche come intervenire per la sua salvaguardia. Per cio' che riguarda la viabilità, sappiamo che si è da poco insediato il nuovo Comandante di polizia municipale che pare sia piuttosto competente: una sua opinione sarebbe gradita.

Presidente del Comitato: il Comandante era stato invitato dal Comitato di zona insieme all'Assessore Fattori alla riunione di Comitato il 4 maggio u. s. ma è venuto solo l'Assessore.

Settimo intervento(Sig. Pagan Sauro): i posteggi di Viale Trento spesso sono distanti meno di 8 metri dall'incrocio ,a differenza di quanto prevede la normativa, e questo costituisce un rischio per chi deve immettersi sul Viale stesso in quanto non dispone della visibilità sufficiente. Navigando con Google map per le strade di Londra, città grande a sufficienza per trarre conclusioni appropriate, si osserva come sia stata modificata la viabilità, aumentando le piste ciclabili , restringendo le strade ed eliminando le rotonde che ,a mio avviso, spesso sono fonte di clientele. Credo sia arrivato il momento che l'amministrazione ascolti i cittadini, che si muova tra loro e si accorga di cio' che manca, ad es. le strisce pedonali (in Viale Saffi sono mancate per anni dopo il passaggio del Giro d'Italia).

Ottavo intervento(esercente): Con la sperimentazione in atto la situazione e' diventata infernale. Per fortuna che ormai e' giunta al termine. Certamente da parte degli esercenti della zona non è stato dato un parere positivo a questa sperimentazione pertanto l'Amministrazione dovrà trarre le dovute conclusioni.

Nono intervento (Sig. Vige' Ilario): provengo da Milano ,sono residente a Cesenatico da qualche anno ed ho riscontrato una notevole pericolosità in alcuni incroci mal o per niente segnalati. Ad es. Viale Abba con Viale Torino e Viale Abba con Viale Trento: in questi casi sarebbe opportuno installare segnali luminosi come in altri paesi europei.

Decimo intervento (gestore attività artigianale): vorrei fare il punto riguardo le criticità contenute, a mio avviso, in alcuni aspetti del dibattito emersi questa sera.

- 1) La fluidità del traffico lungo il Viale Trento: provenendo da Cesena, dopo aver percorso Via Cesenatico e dopo aver già oltrepassato due rotonde, ci si trova ad affrontarne una terza (quella introdotta dalla sperimentazione) con regole di attraversamento diverse dalle precedenti .
- 2) La pericolosità generata della nuova viabilità sperimentale adottata: attualmente non si capisce dove andare e soprattutto dove vanno gli altri utenti della strada.
- 3) La natura sociale della “piazzetta”: tale piazzetta o giardinetto prima costituiva un punto di aggregazione sociale che con il progetto che si vuole realizzare andrebbe a sparire in quanto gli automobilisti circolanti attorno ad essa si comporterebbero come” tiratori al piccione” ai malcapitati che osano accedervi.
- 4) Le difficoltà di accesso da parte della clientela, alle attività economiche presenti a ridosso del giardinetto, introdotte dalla sperimentazione: in un momento di crisi economica come questo sarebbe meglio pensarci bene prima di realizzare questo progetto, per evitare di cagionare danni economici alle succitate attività'.
- 5) L'utilizzo delle risorse pubbliche: posto che il disavanzo delle casse comunali è elevato, avventurarsi in un progetto simile non sarebbe molto saggio. Meglio sarebbe realizzare un intervento meno oneroso come quello citato prima dal Sig. Gianesi.

Undicesimo intervento(Sig. Piersanti Giacomo): la sperimentazione è iniziata in seguito ad una richiesta fatta dagli stessi cittadini ed esercenti del Viale Trento in un momento delicato, pero' tale richiesta coincideva a grandi linee con la proposta che abbiamo ascoltato questa sera dal Sig. Gianesi. A mio avviso, il venerdì mattina (giorno di mercato settimanale) tutta la zona andrebbe monitorata in maniera più approfondita.

Dodicesimo intervento(Sig. Casadei): anche l'ex rotonda di Piazza Matteotti ha delle sue criticità, infatti venendo da Viale Roma, imboccando Viale Abba, ci si trova a marciare prima in un tratto a senso unico, poi percorrendo la rotonda tale tratto diventa a doppio senso e poi ancora usciti dalla rotonda ritorna a senso unico. Un forestiero che non conosce bene la situazione percorre la rotonda contromano. Nella pseudorotonda di Viale Trento avviene la stessa cosa. Il diritto di precedenza posseduto da chi in quel momento sta percorrendo la rotonda viene stravolto e si determinano quindi situazioni di pericolo.

Vicesindaco(Bruna Righi): un ringraziamento a tutti per l'interesse manifestato e le proposte presentate. Considero buona l'idea dell'anagrafe del verde e vi posso dire che l'amministrazione è orientata in questa direzione. Probabilmente l'esperimento di Viale Trento non è piaciuto quasi a nessuno. La proposta di realizzare dossi estesi, così come quella di realizzare una pista ciclabile sono interessanti ma rimane da valutare la loro fattibilità. Ovviamente si dovranno compiere delle scelte e serate come questa aiutano l'Amministrazione al fine di raggiungere i migliori risultati. Certo e' che se quest'ultima capisce di aver sbagliato è giusto rivedere le scelte e ripensarci, cercando ,tutti insieme, le migliori soluzioni per i problemi della città.

Presidente del Comitato: ringrazio tutti per la partecipazione , in particolare il Vicesindaco che da sola e' stata disponibile ad ascoltare la platea, annotando le considerazioni e le proposte emerse , impegnandosi a discuterne con i Suoi colleghi dell' Amministrazione Comunale .

L'Assemblea termina alle ore 23,45.

Il Presidente
Dott. Ing. Massimo Bonoli

Il Consigliere
Ceccaroni Danilo

